ARPA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

meteo.fvg

Febbraio 2007

n. 2
del 5 marzo 2007

OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale
v. Oberdan, 18/a - I - 33040 Visco UD
tel. +39 0432 934111, fax +39 0432 934100
e-mail info@osmer.fvg.it
www.meteo.fvg.it

Un inverno mai iniziato

1 Inizio mese caratterizzato da anticiclone e correnti umide → foschie e nebbie

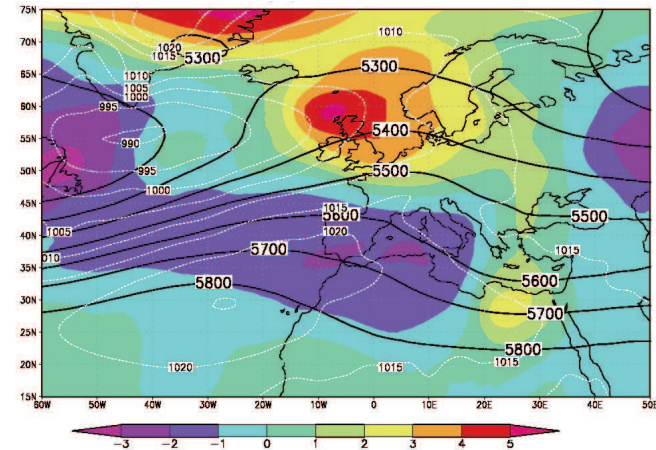
2 Dal 6 al 15 transito di numerose deboli perturbazioni

3 Fino al 23 consolidamento dell'anticiclone Russo-Siberiano

4 Temperature minime
5 e massime elevate

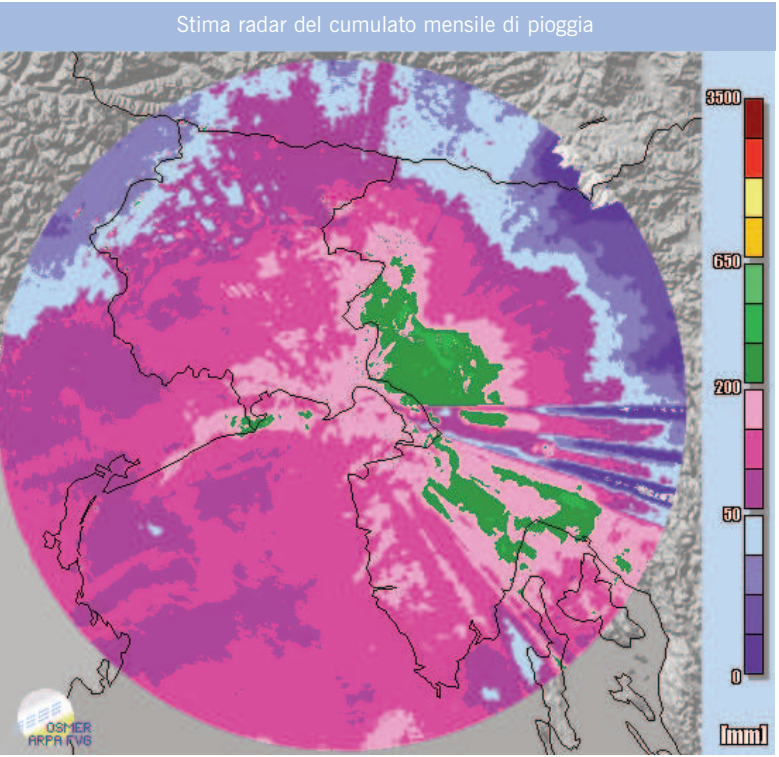
6 Il 25 pioggia e neve

(1) Il mese di febbraio è iniziato all'insegna della stabilità atmosferica, che ha favorito a più riprese la formazione di foschie e nebbie. Questo fenomeno ha interessato sia le zone pianeggianti che quelle costiere, soprattutto nei primi giorni del mese; solo con il quarto giorno la situazione meteorologica è temporaneamente cambiata a seguito dell'afflusso di aria più fresca e secca proveniente da nord-est. Queste correnti nordorientali hanno favorito le schiarite e in generale il tempo sereno.
Il miglioramento associato al cambio di circolazione è stato però temporaneo: con l'attenuazione del vento da nord-est dapprima sono tornate le nebbie e le foschie, in seguito, a partire dal giorno 6, si sono rifatte sentire sulla nostra regione le correnti umide provenienti da sud-ovest, che hanno portato copertura del cielo e piogge da deboli a moderate. A partire da (2) questo giorno la situazione meteorologica è decisamente cambiata in quanto, dissoltosi definitivamente l'anticiclone che aveva contraddistinto la parte iniziale del mese, il tempo è stato caratterizzato dal periodico arrivo sulla nostra regione di deboli perturbazioni, quindi dall'alternanza di momenti con cielo variabile e di altri con cielo nuvoloso e piogge da deboli a moderate.
Con il giorno 12, dopo il passaggio di una perturbazione più marcata ed estesa delle precedenti che ha portato piogge intense specie sulle zone pianeggianti e neve in montagna, è tornato il tempo stabile.

La situazione di stabilità atmosferica si è protratta poi (3) fino al 23, sebbene si siano verificate delle temporanee interruzioni il 15 e il 21 dovute al transito di due perturbazioni che hanno portato solo deboli precipitazioni. In questo periodo, grazie anche alla stabilità atmosferica, le temperature minime sono state quasi (4) sempre in prossimità dello zero in pianura e relativamente più basse in montagna, ma comunque leggermente superiori alla norma. Le massime, sia in pianu- (5) ra che in montagna, sono state relativamente alte e anch'esse prossime o di poco superiori alla norma.
Con il 25 una marcata perturbazione, associata ad una (6) massa d'aria più fredda rispetto all'aria preesistente in quota, ha portato sulla nostra regione dapprima nubi, in seguito piogge abbondanti in pianura e nevicate fino a bassa quota in montagna, specie in Valcanale. L'aria fredda associata alla perturbazione è rimasta sul Friuli Venezia Giulia fin quasi alla fine del mese, favorendo così l'instabilità atmosferica e il rimescolamento dell'aria, con la formazione di nubi cumuliformi e di qualche temporale, come successo nel giorno 26.
Con il 28 l'aria fredda se n'è definitivamente andata dalla nostra regione e sono tornati i venti da ovest in quota e da sud-ovest nei bassi strati, che hanno favorito la formazione di nubi basse, specie sulle zone pianeggianti.

Isobare medie mensili al suolo in hPa (isolinee tratteggiate bianche).
Media mensile del geopotenziale (in m) alla quota di 500 hPa (isolinee nere).
Deviazione media mensile del geopotenziale in m (scala di colori)

Analisi sinottica

(1) (2) Il mese di febbraio, iniziato con correnti settentrionali in quota favorite da un solido anticiclone sulle Isole Britanniche, ha visto l'instaurazione di correnti occidentali più umide a partire dal giorno 6, in seno alle quali si sono alternate numerose veloci saccature atlantiche nei giorni 8, 10, 12, e 15.
(3) In seguito una rimonta anticiclonica dal Mediterraneo occidentale verso i Paesi Baltici, accompagnata dal consolidamento al suolo sull'Europa orientale dell'Anticiclone Russo Siberiano, ha favorito l'afflusso sul nord-est italiano di venti secchi orientali a tutte le quote. Tuttavia una saccatura proveniente dall'Atlantico, insinuatasi nel Mediterraneo centrale a dispetto della barriera anticiclonica, ha generato una depressione relativa a tutte le quote sulla Penisola Italiana il giorno 18. Essa ha marginalmente interessato il Triveneto solo il giorno 21 lasciando in seguito i meridiani italiani in una cosiddetta "palude barica", senza quindi una circolazione atmosferica marcata in senso ciclonico o anticiclonico.
(6) Tale situazione si è risolta nella notte tra il 25 e il 26, quando un fronte freddo piuttosto marcato proveniente dalla Gran Bretagna ha interessato il nord Italia ed il versante adriatico. Il 28 del mese, infine, veloci correnti occidentali si sono reimpadronite dell'Europa centro-meridionale con flusso di aria oceanica umida e relativamente mite.

Pioggia

Stima radar del cumulato mensile di pioggia

Un febbraio molto piovoso sulla costa

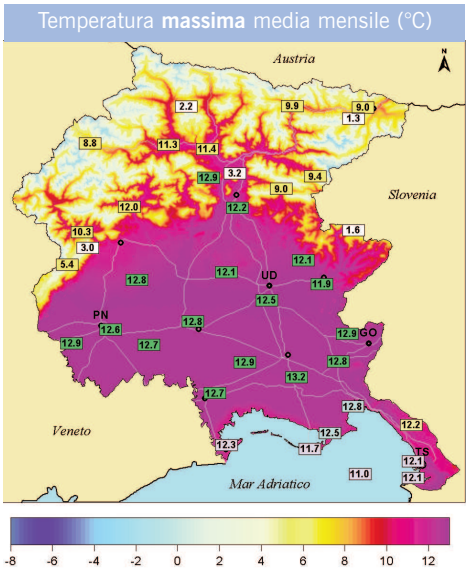
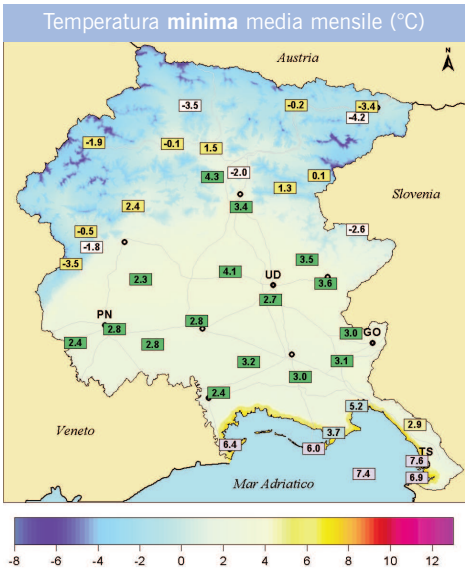
Le piogge di febbraio sono risultate superiori alla media sulla pianura e sulla costa (fino a 3 volte in più rispetto al quantitativo tipico per il mese), mentre si possono considerare nella media nel pordenonese e sui monti.
I massimi di precipitazione sono stati registrati nella fascia costiera (circa 140 mm a Trieste, Monfalcone, Lignano,...) e sul Carso (179 mm a Sgonico).

Cumulato mensile di neve fresca caduta (cm) [1]

Località	Pioggia (mm) totale	massima giornaliera	data	Giorni di pioggia [2]	Pioggia cumulata da 1/1 Σ [mm]	Δ anno % [3]	Δ mese % [3]
CARNIA							
TOLMEZZO	58.8	26.0	12	8	297.8		
ENEMONZO	50.0	22.8	12	8	255.0	144	21
FORNI DI SOPRA	32.2	16.6	12	6	126.2		
• [≈] M. ZONCOLAN	28.4	9.0	12	7	203.8	306	56
PREALPI CARNICHE							
BARCIS	54.0	27.6	12	7	244.2		
CHIEVOLIS	62.0	27.2	12	8	362.6		
PIANCAVALLO	56.4	19.0	12	8	362.0		
ALPI GIULIE							
TARVISIO	52.6	13.4	12	8	132.6		
PONTEBBA	58.2	19.2	12	7	207.4		
CAVE DEL PREDIL	80.6	17.2	25	9	94.2		
• [≈] M. LUSSARI	26.2	6.8	12	8	79.6	84	52
PREALPI GIULIE							
MUSI	146.8	43.8	25	10	430.6		
CORITIS	101.2	29.6	25	9	426.8		
COLLINARE							
GEMONA	85.8	32.6	12	9	251.6		
BORDANO	93.0	34.6	12	9	378.4		
FAGAGNA	75.6	24.4	12	7	171.4	72	90
FAEDIS	103.4	23.8	12	9	209.8	77	146
PIANURA UDINESE							
UDINE	97.2	32.2	12	8	162.6	58	162
CIVIDALE	98.4	28.0	12	10	173.4		
CERVIGNANO	118.2	41.0	12	9	162.7	55	200
CODROIPO	84.4	32.0	12	7	142.6		
TALMASSONS	113.2	39.8	12	9	153.0	58	194
PALAZZOLO D.S.	112.8	43.4	12	9	147.2	53	196
PIANURA PORDENONESE							
PORDENONE	81.8	33.6	12	9	145.0	42	83
VIVARO	66.6	26.8	12	9	175.6	74	58
BRUGNERA	73.2	32.2	12	7	160.6	79	88
SAN VITO AL TGL.	72.0	29.8	12	8	108.6	19	102
ISONTINO							
GRADISCA D'IS.	115.1	37.6	12	9	173.3	52	152
CAPRIVA D.F.	120.8	34.8	12	9	188.4	54	152
CARSO							
SGONICO	179.4	40.0	12	11	282.8	117	253
FASCIA COSTIERA							
TRIESTE	149.4	31.8	13	12	201.2	143	349
MUGGIA	132.8	24.2	7	12	177.4		
MONFALCONE	133.4	46.2	12	11	156.6		
FOSSALON	147.0	56.0	12	11	178.8	102	339
GRADO	93.6	40.6	12	9	109.4		
LIGNANO	140.7	77.3	12	8	168.7		
BOA PALOMA	71.8	30.0	12	6	91.4		

Temperatura

Temperatura **minima** media mensile (°C)

Temperatura **massima** media mensile (°C)

Un inverno mai iniziato

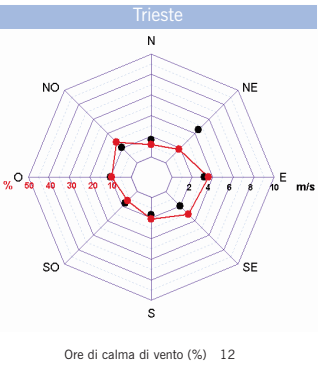
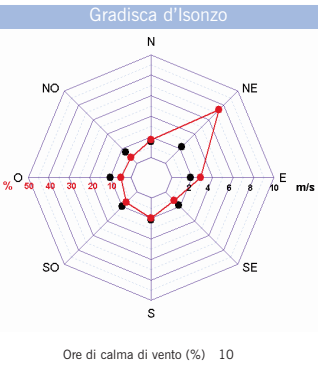
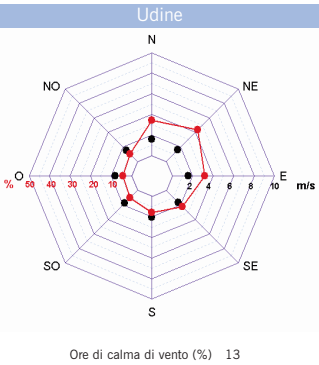
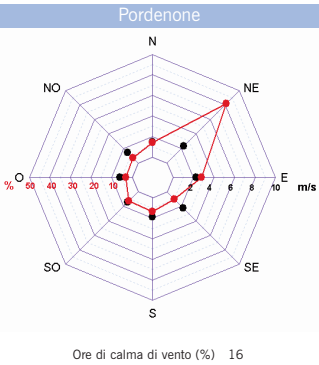
Anche il mese di febbraio verrà ricordato per la temperatura dell'aria sempre molto elevata (circa 2 °C superiore alla media degli ultimi 10 anni).
Solo nella prima decade la temperatura minima è scesa sottozero, mentre nella seconda decade sono stati superati i 5 °C, valori tipici di fine marzo.
La maggiore anomalia si riscontra tuttavia nella temperatura massima, che normalmente è di 8, 9 e 10 °C rispettivamente nella prima, seconda e terza decade del mese. Quest'anno la temperatura massima è stata quasi sempre superiore a 10 °C, con ripetute punte oltre i 15°.
Temperatura del mare prossima a 10 °C fino al giorno 18, poi in aumento.
In complesso da 2 a 4 °C in più rispetto a febbraio 2006.

Temperatura del mare (°C, 2 m di profondità) (Trieste)

Giorno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
T. mare	9.9	9.9	9.9	9.9	9.9	9.8	9.8	9.9	9.9	10.0	9.9	9.9	9.9	9.7	9.8	9.9	10.0	10.2	10.4	10.3	10.4	10.4	10.5	10.7	10.7	10.8	10.9	10.7

Località	Gennaio 2007										Confronto climatico [4]					Indici agronomici		
	Temperatura aria 180 cm (°C)					Temp. suolo	Giorno			Notte	Temperatura aria (°C)					Σ	Σ	ET0
	media periodo	min	data	Max	data	-10 cm media (°C)	gelo [5]	ghiaccio [6]	caldo [7]	calda [8]	media	minima ass.	data	massima ass.	data	Gradi giorno base 10	Gradi giorno base 6	mm/ mese
CARNIA																		
TOLMEZZO	5.9	-2.6	5	16.6	27		11	0	0	0						0	4	26
ENEMONZO	4.7	-3.6	6	16.6	27	5.2	18	0	0	0	1.6	-13.9	28/2005	20.3	14/1998	0	0	20
FORNI DI SOPRA	2.3	-5.3	6	14.2	3	1.1	25	0	0	0						0	3	19
• M. ZONCOLAN	-1.2	-6.9	6	7.3	1		28	7	0	0	-3.3	-19.3	28/2005	14.3	12/2001	0	3	
• M. SAN SIMEONE	0.3	-5.4	18	7.5	1		25	3	0	0						0	2	
PREALPI CARNICHE																		
BARCIS	3.8	-4.5	5	15.4	27		18	0	0	0						0	0	
CHIEVOLIS	6.1	-1.4	5	17.0	20		5	0	0	0						0	3	
PIANCAVALLO	0.3	-7.6	6	12.1	3	-0.7	24	0	0	0	4.0					0	0	14
• PALA D'ALTEI	0.3	-5.6	5	8.2	1		25	4	0	0						0	3	
ALPI GIULIE																		
TARVISIO	1.8	-7.9	5	12.5	21	0.4	25	0	0	0						0	0	19
PONTEBBA	3.6	-4.9	5	14.4	23		15	0	0	0								
CAVE DEL PREDIL	1.2	-8.2	4	10.9	20		26	0	0	0								
• M. LUSSARI	-1.7	-7.8	18	4.9	1		28	10	0	0	-4.1	-22.4	28/2005	12.4	05/2004	0	0	
PREALPI GIULIE																		
MUSI	4.6	-1.7	18	14.1	20		7	0	0	0						0	5	
CORITIS	3.6	-3.2	6	14.1	20		17	0	0	0						0	2	19
• M. MATAJUR	-0.6	-6.4	18	6.2	1		27	5	0	0						0	1	
COLLINARE																		
GEMONA	7.4	-2.5	4	16.9	20	6.5	6	0	0	0						2	31	34
BORDANO	7.9	-0.1	5	18.0	20		1	0	0	0						1	33	
FAGAGNA	7.6	-0.7	3	16.7	20	6.5	3	0	0	0	4.5	-7.8	28/2005	21.3	14/1998	1	26	41
FAEDIS	7.8	-0.8	4	17.0	20	7.5	3	0	0	0	5.0	-7.8	28/2005	22.1	14/1998	0	29	27
PIANURA UDINESE																		
UDINE	7.6	-2.9	5	17.5	20	6.3	6	0	0	0	4.5	-7.9	01/1999	21.0	14/1998	0	23	30
CIVIDALE	7.3	-1.4	3	16.8	20	7.3	3	0	0	0						0	33	49
CERVIGNANO	7.8	-2.7	4	17.6	20	7.2	5	0	0	0	4.1	-8.5	07/2005	21.0	15/1998	0	31	27
CODROIPO	7.6	-2.3	5	17.3	20	6.9	8	0	0	0						0	25	35
TALMASSONS	7.7	-2.3	5	17.3	20	7.8	4	0	0	0	4.4	-8.6	01/1999	21.0	15/1998	0	25	33
PALAZZOLO D.S.	7.5	-3.5	5	17.6	23	8.1	8	0	0	0	3.8	-9.9	01/1999	20.7	15/1998	0	18	27
PIANURA PORDENONESE																		
PORDENONE	7.4	-2.0	5	16.8	23	6.5	6	0	0	0	4.0	-7.7	01/1999	20.1	14/1998	0	21	24
VIVARO	7.2	-2.3	5	16.7	20	6.5	8	0	0	0	3.6	-9.5	28/2005	20.8	14/1998	0	20	22
BRUGNERA	7.5	-2.8	5	17.3	27	6.8	7	0	0	0	4.0	-8.7	01/1999	20.4	15/1998	0	16	25
SAN VITO AL TGL.	7.5	-2.9	4	17.4	23	8.2	8	0	0	0	3.9	-9.4	01/1999	19.9	14/1998	0	26	28
ISONTINO																		
GRADISCA D'IS.	7.8	-3.2	4	17.0	20	7.9	3	0	0	0	4.7	-8.2	15/2003	21.3	15/1998	0	28	31
CAPRIVA D.F.	7.8	-2.5	3	18.2	20	7.6	5	0	0	0	5.0	-6.3	07/2006	21.9	15/1998	2	38	33
CARSO																		
SGONICO	7.4	-2.2	3	16.0	20	6.5	6	0	0	0	4.3	-9.9	28/2005	19.5	14/1998	0	16	34
FASCIA COSTIERA																		
TRIESTE	9.7	4.8	5	14.2	16		0	0	0	0	7.1	-3.0	28/2005	19.2	13/2001	8	69	43
MUGGIA	9.5	3.8	3	14.4	28		0	0	0	0								
MONFALCONE	9.3	-0.1	5	16.8	27		2	0	0	0								
FOSSALON	8.2	-1.0	4	17.0	23	7.5	3	0	0	0	4.8	-6.0	24/2003	19.0	20/1998	0	30	33
GRADO	8.7	1.8	3	16.4	23	10.5	0	0	0	0						1	41	36
LIGNANO	9.0	1.3	4	17.6	23	7.5	0	0	0	0						1	41	40
BOA PALOMA	9.1	3.4	4	12.7	28		0	0	0	0						4	59	43

Vento

Legenda. La curva rossa indica la frequenza percentuale mensile dei minuti di vento misurato a 10 m nei vari ottanti; i punti neri indicano la velocità media mensile del vento a 10 m nei vari ottanti; il valore numerico alla base di ogni grafico indica la percentuale mensile dei minuti con calma di vento (velocità ≤ 0.5 m/s).

L'evento del mese

Foschie e nebbie diffuse

Che a febbraio vi sia la nebbia non è certo una novità, anche se magari merita evidenziare qualche caratteristica del fenomeno che vada al di là della simpatica trovata di un buontempone che ha messo in vendita barattoli con la scritta "Nebbia di Ariis" in qualche locale della Bassa friulana.
In generale la nebbia si forma per il raffreddamento d'aria molto umida che a contatto col suolo più freddo ad un certo punto raggiunge la saturazione (100% di umidità relativa). Questa condizione avviene di frequente in Valpadana durante le notti serene d'inverno, un po' meno frequentemente in Friuli Venezia Giulia.
In Friuli valgono ovviamente gli stessi principi fisici, ma ci sono degli elementi aggiuntivi locali da considerare come il mare, le montagne e la Bora.
Il mare, essendo ancora relativamente caldo negli ultimi mesi dell'anno, sfavorisce la formazione di nebbia, mentre la favorisce quando è più freddo e cioè a febbraio: per questo motivo in Piemonte ci sono più nebbie a dicembre, tra Veneto e Friuli in febbraio. Le montagne poi generano le brezze con aria relativamente secca che di notte scende dalle valli e si riversa in pianura sfavorendo la formazione della nebbia. Della Bora basta dir poco perché è risaputo che quando essa soffia la nebbia non c'è, o se c'è scompare velocemente.
Di solito in regione basta la semplice brezza ad impedire la formazione della nebbia; quando però ci sono degli anticicloni così forti, come in quest'inverno, con aria molto calda in quota che impedisce la formazione delle brezze, oppure quando i venti tendono a soffiare da ovest e la Bora diventa un evento raro, allora anche in Friuli Venezia Giulia è possibile avere il nebbione e la cosa fa notizia. Ma a ben pensarci fa notizia proprio perché è un evento poco frequente!

Dal diagramma termodinamico si nota che nella notte tra il 2 e il 3 febbraio si è formato uno strato di nebbia al suolo spesso alcune decine di metri, sovrastato da aria più calda e secca con cielo sereno. Ciò si evince dal fatto che nella parte bassa del grafico le linee colorate in grassetto risultano sovrapposte, mentre si distanziano salendo di quota. Lo strato nebbioso termina bruscamente proprio laddove le linee divergono.

Agrometeo

Il prolungato periodo di riscaldamento dell'aria si rispecchia anche nella temperatura del terreno a -10 cm di profondità: il valore medio del mese è di 7 °C, ben 4° in più rispetto al valore tipico del mese. Ciò ha determinato una brusca accelerazione nello sviluppo delle specie arboree ed erbacee, con un aumento della sensibilità delle colture a possibili gelate tardive.

Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.
Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; con fascia blu e arancione il confronto della temperatura media con la media giornaliera climatica degli ultimi 10 anni (se disponibile), il lato più chiaro indica il 90° percentile.
Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino).
Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m².
Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] dati di:
- neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia e da volontari ;
- fulmini forniti da CESI-SIRF.
[2] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.
[3] Scarto in % tra le piogge cumulate dell'anno o del mese e le piogge delle corrispondenti serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).
[4] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).
[5] Giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C.
[6] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤0 °C.
[7] Giorno caldo: Tmax≥ 30 °C.
[8] Notte calda: Tmin≥ 20 °C.

Dove possibile le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "".*

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito
• Stazione di vetta

Gradisca d'Isonzo (GO)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Radiazione	3	9	4	9	9	1	2	3	1	4	8	2	6	10	5	11	12	11	12	12	4	4	5	5	4	13	13	6
Pioggia	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	16.6	8.2	5.8	9.2	0.4	0.0	37.6	21.2	0.0	3.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.0	0.0	0.0	0.2	11.2	0.6	0.0	0.1
T massima	10.6	12.4	6.4	12.3	10.6	7.8	8.2	10.0	11.4	12.3	15.0	10.8	12.8	16.5	12.8	15.4	13.2	12.5	13.1	17.0	14.3	13.0	16.2	14.6	13.1	15.3	16.5	14.2
T media	6.3	5.5	1.5	3.8	4.0	5.5	6.5	7.8	9.5	7.9	7.3	7.8	7.8	8.1	8.3	8.5	7.2	6.4	6.4	9.6	10.3	10.6	11.3	9.5	10.2	10.5	9.4	9.8
T minima	3.2	0.4	-1.7	-3.2	-2.3	2.3	5.1	5.7	6.2	4.4	1.9	3.7	2.9	0.5	4.5	3.0	0.9	1.1	0.9	1.6	8.3	8.5	8.1	4.3	5.9	4.4	3.7	4.3

Pordenone

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Radiazione	3	8	4	8	8	3	3	2	4	5	8	5	9	8	6	11	11	11	11	12	3	4	9	4	3	13	13	7
Pioggia	0.0	0.2	0.2	0.2	0.0	6.6	3.4	8.6	1.0	0.2	0.2	33.6	12.4	0.2	1.2	0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.2	12.2	1.0	0.2	0.0
T massima	9.5	12.2	6.7	12.0	9.9	7.6	9.2	9.7	12.4	12.4	14.1	13.1	13.2	13.9	12.7	15.5	13.4	11.6	13.1	16.0	13.5	13.1	16.8	13.9	11.9	15.3	16.3	13.1
T media	5.3	4.7	2.3	3.5	3.1	3.8	6.7	7.5	8.8	6.9	6.6	8.5	8.4	7.3	8.0	7.7	7.3	5.7	5.4	8.5	10.1	10.5	11.2	10.5	9.2	10.3	9.0	9.2
T minima	0.9	-0.3	-0.8	-1.7	-2.0	-1.5	4.6	5.7	5.7	3.2	1.2	3.5	2.6	0.5	2.9	1.2	1.1	0.8	-0.8	0.1	7.2	8.7	8.4	6.8	6.8	5.2	2.5	6.7

Tarvisio (UD)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Radiazione	8	9	10	10	10	6	5	5	4	8	7	4	9	10	7	12	12	7	12	13	8	12	8	4	4	11	14	8
Pioggia	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	4.2	1.4	0.8	1.6	0.0	0.0	13.4	3.2	0.2	1.6	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	13.0	13.2	0.0	0.0
T massima	7.0	11.8	10.8	11.5	8.9	5.4	7.4	6.4	7.4	10.2	10.4	8.6	10.0	11.0	10.3	10.0	6.9	4.0	8.0	11.5	12.5	10.8	9.2	6.5	7.4	8.4	10.0	9.4
T media	1.0	-0.5	1.8	-0.7	0.5	0.5	1.8	3.0	2.3	1.2	1.2	2.4	1.8	2.2	2.7	1.1	0.2	-0.9	-0.3	1.8	3.6	4.9	3.8	2.9	3.3	1.8	2.5	4.1
T minima	-5.3	-7.5	-5.0	-7.2	-7.9	-4.6	-0.3	0.6	-1.4	-2.6	-4.1	-1.8	-2.7	-5.0	-3.6	-5.2	-5.6	-5.1	-7.0	-5.9	-3.0	1.3	-1.0	-1.0	0.2	-2.2	-3.3	-0.2

meteo.fvg 2/2007 Meteogrammi

Tolmezzo (UD)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Radiazione	6	9	9	10	9	4	3	2	3	7	6	3	10	9	6	11	11	11	11	12	7	9	5	3	1	11	13	8
Pioggia	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	4.0	0.6	4.6	2.0	0.0	0.0	26.0	4.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.4	0.2	0.0	1.4	11.6	4.0	0.0	0.0
T massima	8.5	11.7	13.1	11.5	9.0	8.4	6.7	7.2	9.4	11.4	11.0	9.5	11.4	13.5	11.4	13.9	12.2	9.9	12.4	15.8	12.0	13.2	13.9	11.5	8.4	14.1	16.6	11.1
T media	4.1	4.1	5.3	3.7	2.4	2.2	4.3	5.6	6.1	4.7	5.5	6.1	5.8	6.4	6.4	5.8	5.5	3.8	4.5	6.6	7.8	9.5	10.0	8.3	7.2	7.8	8.1	6.8
T minima	0.7	-0.7	-0.4	-0.7	-2.6	-2.2	2.1	3.9	2.5	0.4	1.1	2.4	2.0	-0.5	1.8	-0.3	-0.5	-1.4	-1.1	-0.2	2.8	7.0	7.5	5.4	5.6	3.6	0.8	3.5

Trieste

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Radiazione	3	9	3	10	9	1	1	3	1	2	6	3	5	11	4	12	12	13	12	6	1	6	11	6	4	13	14	6
Pioggia	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	16.2	16.6	9.6	8.6	0.8	0.0	25.2	31.8	0.0	3.6	0.0	0.0	0.0	0.0	2.4	3.4	1.8	0.0	0.2	23.2	6.0	0.0	0.0
T massima	10.0	11.0	13.1	11.7	9.4	9.7	9.5	11.9	12.5	11.1	11.8	13.7	12.4	11.7	11.9	14.2	11.3	10.6	11.4	12.8	13.0	11.8	14.2	14.0	13.3	13.6	13.7	14.2
T media	8.4	8.4	7.1	8.4	7.1	8.4	8.9	9.6	11.0	9.7	9.7	10.9	9.3	9.3	9.9	10.7	9.1	8.6	8.7	10.5	11.1	10.5	11.0	10.9	11.0	11.0	10.3	11.6
T minima	7.2	6.4	4.9	5.6	4.8	6.8	8.2	8.2	8.6	8.2	7.7	7.7	7.2	6.0	7.4	7.3	7.6	6.6	6.3	7.4	10.0	9.7	9.5	9.4	9.3	8.5	7.2	7.9

Udine

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Radiazione	4	9	7	10	8	2	2	3	2	5	8	3	8	10	6	12	12	12	12	12	2	4	5	5	3	13	13	6
Pioggia	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	14.8	4.4	8.2	5.2	0.2	0.0	32.2	19.2	0.0	1.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.2	0.2	0.0	0.6	10.6	0.4	0.0	0.0
T massima	10.5	13.1	8.2	12.5	10.7	8.2	8.6	9.6	10.3	11.8	14.4	11.5	12.8	14.9	12.8	15.7	13.5	11.5	13.2	17.5	12.6	12.6	15.0	13.6	11.4	15.2	16.1	13.2
T media	5.8	5.6	1.9	4.4	3.2	4.7	6.7	7.4	8.5	7.1	7.5	8.3	8.0	8.1	8.0	7.7	7.3	6.3	5.5	9.6	9.9	9.8	11.3	10.5	9.7	10.1	9.3	9.4
T minima	0.9	-0.5	-1.6	-2.5	-2.9	-0.9	5.2	5.9	4.4	3.1	1.4	3.4	3.2	0.7	2.5	0.9	1.4	1.5	-1.1	0.5	7.8	8.0	8.2	8.5	6.9	5.2	1.4	5.3